



LONATO DEL GARDA, MUSEO CASA DEL PODESTÀ

Una **iniziativa espositiva** per ricordare l'opera dei **Tiepolo** nell'anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitale italiana della Cultura

TITOLO DELLA MOSTRA:

... scintillanti di vita e di spontaneità ...

Tiepolo: dalla Collezione di Pompeo Molmenti alla casa di Ugo Da Como

Museo Casa del Podestà, "Sala Luigi Nocivelli"

Da sabato 25 febbraio 2023 a Domenica 17 dicembre 2023

Nel 2023 la Fondazione Ugo Da Como valorizza alcune significative opere tiepolesche che fanno parte dell'immenso lascito del Senatore Ugo Da Como (1869-1941), custodito all'interno del complesso monumentale di Lonato del Garda (Brescia).

Si tratta di preziose opere su carta accomunate da una illustre provenienza:

- a) 11 incisioni all'acquaforte rappresentanti "capricci" inventati da Giambattista Tiepolo [IMMAGINE 1]. Si tratta di immagini fantasiose che testimoniano l'incredibile estro creativo del maggiore dei Tiepolo, una delle più alte e raffinate espressioni dell'arte incisoria di Tiepolo, nonché della produzione grafica del Settecento veneziano.

L'originaria serie dei dieci *Capricci* venne concepita da Giambattista Tiepolo tra il 1738-1739 e pubblicata per la prima volta nel 1743 da Anton Maria Zanetti.

Le incisioni esposte dalla Fondazione Ugo Da Como fanno parte della terza e ultima edizione dei *Capricci*, pubblicata nel 1785. Essa è preceduta da un frontespizio con la dedica a Girolamo Manfrin. Questa edizione fu probabilmente promossa dall'inglese John Strange che, residente a Venezia, aveva acquistato, verso la fine del 1784, dagli eredi dello stampatore Zanetti le lastre in rame con i *Capricci*.



BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:

A. RIZZI, *L'opera grafica dei Tiepolo. Le acqueforti*, Milano 1971

- b) Un disegno acquerellato, autografo di Giambattista Tiepolo e raffigurante *l'Incoronazione della Vergine*, preparatorio per l'affresco monocromo realizzato tra il 1737 e il 1739 per la Chiesa dei Gesuati di Venezia [IMMAGINE 2].
Il disegno non è mai stato esposto al pubblico.



BIGLIOGRAFIA SPECIFICA:

G. MARINI, M. FAVILLA, R. RUGOLO, *Tiepolo. I colori del disegno*, p. 48, fig. 11, n. 50, p. 65, Roma 2014

LA PROVENIENZA DELLE OPERE DI TIEPOLO CUSTODITE DALLA FONDAZIONE UGO DA COMO

La serie completa dei *Capricci* e il disegno di Giambattista Tiepolo non vennero acquistati direttamente da Ugo Da Como, ma giunsero nella casa museo di Lonato in seguito alle disposizioni di Pompeo Molmenti (Venezia 1852 – Roma 1928) di cui il Senatore bresciano fu esecutore testamentario [IMMAGINE 3 e 4 – Ritratto di Pompe Molmenti].



Pompeo Molmenti fu uno dei più cari amici di Ugo Da Como, bresciano d'adozione.

Egli, infatti sposò la contessa Amalia Brunati, originaria di Salò. Molmenti risiedeva nella seicentesca villa di Moniga del Garda, paese di cui divenne

sindaco. Proprio grazie alle vigne della tenuta di Moniga, Molmenti elaborò il processo di vinificazione del "chiarretto".

Sono però bel altri i meriti di questo importante personaggio, primo Sottosegretario alle Belle Arti in Italia, dopo l'Unità.

Spettò a Molmenti la riscoperta di Tiepolo: dopo il lungo oblio ottocentesco, pubblicò numerosi studi a carattere monografico tra cui la grande monografia *G.B. Tiepolo, la sua vita e le sue opere* (edito da Hoepli nel 1909).

La mostra organizzata dalla Fondazione Ugo Da Como permette quindi di tributare un omaggio al primo fondamentale studioso di Tiepolo in età moderna.



INGRESSO AL MUSEO CASA DEL PODESTA' - CASA MUSEO DI UGO DA COMO a Lonato del Garda (Brescia)

Orari: da lunedì alla Domenica: 10-17 (ultimo accesso ore 17 - il Museo chiude alle ore 18)

Intero: 8,00 € inclusa la visita accompagnata.

Ridotto: 4,00 € Bambini (under 14 anni) e 6,00 € (over 65) inclusa la visita accompagnata.

E' consigliabile la prenotazione, da effettuarsi tramite mail info@fondazioneugodacomo.it o telefonando al numero 030/9130060. Per maggiori info visitare il sito www.roccadilonato.it